

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE, ASSISTENZA
TECNICA E VERIFICA MEZZI DI ESTINZIONE
INCENDI, PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI
EMERGENZA DEL COMPLESSO DELLA REGGIA DI
VENARIA REALE E DEGLI APPARTAMENTI REALI
DELLA MANDRIA - SERVIZIO TRIENNALE**

Ente Appaltante: Consorzio delle Residenze Reali Sabaude

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

art. 1.	OGGETTO DEL CONTRATTO.....	4
art. 2.	CARATTERISTICHE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	4
A	CONTROLLI E MANUTENZIONI	5
2.1	ESTINTORI PORTATILI E CARRELLATI.....	5
2.1.1	CONTROLLO INIZIALE (presa in carico)	5
2.1.2	OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE (Allegato 1 rif. E1, E2)	5
2.1.3	OPERAZIONI CONNESSE ALLA REVISIONE PROGRAMMATA (Allegato 1 rif. E3, E4, E4, E5, E6, E7).....	6
2.1.4	FORNITURE NUOVI ESTINTORI (Allegato 1 rif. E8, E9, E10, E11, E12)	7
2.1.5	SMALTIMENTO VECCHI ESTINTORI (Allegato 1 rif. E13, E14, E15, E16, E17) 7	
2.1.6	INDICAZIONI GENERALI	7
2.2	POSTAZIONI IDRANTI (A MURO, NASPI, SOPRASUOLO, SOTTOSUOLO) - ATTACCHI DI MANDATA MOTOPOMPA - RETE ANTINCENDIO	8
2.2.1	OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE (Allegato 1. rif. I1).....	9
2.2.2	OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO ANNUALE.....	11
2.2.3	OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO QUINQUENNALE	13
2.2.4	INDICAZIONI GENERALI	13
2.3	PORTE TAGLIAFUOCO	14
2.3.1	OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE (Allegato 1 rif. P1)	14
2.3.2	INDICAZIONI GENERALI	16
2.4	USCITE DI SICUREZZA.....	17
2.4.1	OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE (Allegato 1 rif. P2)	17
2.4.2	INDICAZIONI GENERALI	19
2.5	IMPIANTO DI RILEVAZIONE E SPEGNIMENTO A GAS (AEROSOL).....	20
2.5.1	OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE (Allegato 1 rif. S1).....	20
2.6	IMPIANTO DI SPEGNIMENTO A SPRINKLER.....	21

2.6.1	OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE (Allegato 1 rif. S2).....	21
2.7	STAZIONE DI POMPAGGIO.....	22
2.7.1	OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO TRIMESTRALE UNI EN 12845 – 20.3.2/20.3.2.9 (Allegato 1 rif. G1).....	22
2.7.2	OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE UNI EN 12845 – 20.3.3/20.3.3.3 (Allegato 1 rif. G2).....	22
2.7.3	OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO ANNUALE UNI EN 12845 – 20.3.4/20.3.4.5 (Allegato 1 rif. G3).....	23
2.7.4	OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO DECENNALE DELLA VASCA DI ACCUMULO UNI EN 12845 – 20.3.6 (Allegato 1 rif. G4)	23
2.7.5	OPERAZIONI CONNESSE ALLA REVISIONE PROGRAMMATA (Allegato 1 rif. G5) 23	
B	VERIFICA CORRISPONDENZA DELLA MAPPATURA IMPIANTI.....	23
C	REGISTRO.....	24
D	TEMPESTICHE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	24
E	ATTREZZATURA DI LAVORO E DOTAZIONI MINIME.....	24
art. 3.	INTERVENTI EXTRA CANONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	25
A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	25
B	MATERIALI DI CONSUMO	26
art. 4.	IMPORTO DEL SERVIZIO.....	27
art. 5.	DURATA DEL CONTRATTO.....	28
art. 6.	REQUISITI DI RISPONDENZA A NORME, LEGGI, REGOLAMENTI	29
art. 7.	REQUISITI DELL'APPALTATORE	29
art. 8.	RESPONSABILE DESIGNATO DALL'APPALTATORE.....	30
art. 9.	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	30
art. 10.	ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	30
art. 11.	PENALI.....	33
art. 12.	SUBAPPALTO.....	34
art. 13.	SICUREZZA.....	35
art. 14.	CAUZIONE.....	35
art. 15.	OBBLIGHI ASSICURATIVI.....	36
art. 16.	AVVIO DEL SERVIZIO E VERBALE DI AVVIO	37
art. 17.	DIVIETO DI INTERRUZIONE O SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	38
art. 18.	PRESCRIZIONI E VERIFICHE DEL CONSORZIO	38

art. 19. PAGAMENTI.....	38
art. 20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI	40
art. 21. CODICE DI CONDOTTA.....	41
Allegati:.....	41

art. 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Lo scopo del presente appalto è garantire il corretto funzionamento dei presidi e impianti antincendio presenti nei 15 corpi edilizi della Reggia di Venaria Reale (Reggia, Citroniera, Manica delle Carrozze, Grandi Centrali, Centrale Alfieri, Centrale Garove, Cascina Medici del Vascello, Biglietteria, Garden House, trenino, trattamento acque, Fantacasino, Parcheggi A e B, Parcheggio Juvarra e Castelvechio) e del corpo edilizio di Borgo Castello della Mandria (appartamenti reali) secondo le vigenti norme di sicurezza mediante visite programmate sugli impianti stessi e l'effettuazione di tutte le operazioni necessarie a prevenire eventuali anomalie e guasti.

In particolare, dovranno essere sottoposti a verifica:

- estintori portatili e carrellati;
- rete antincendio, idranti UNI 45, UNI 70 (a muro, sottosuolo, colonnine soprasuolo e naspi) e attacchi per motopompa;
- porte tagliafuoco;
- uscite di sicurezza;
- sistema di rilevazione e impianto di spegnimento a gas (aerosol);
- impianto di spegnimento a sprinkler;
- stazione di pompaggio.

L'appalto prevede l'esecuzione delle attività di controllo e manutenzione secondo le normative vigenti di tutto quanto riportato nell'**Allegato 1 "Computo metrico estimativo"** e di quanto verrà implementato e sostituito durante il periodo di validità del presente appalto.

L'Aggiudicatario dovrà attenersi a tutte le norme e prescrizioni di legge vigenti alla data di assegnazione dell'appalto e vigenti per tutta la durata dell'appalto.

Ogni intervento di verifica dovrà essere contenuto in dettaglio su apposite schede di manutenzione.

Ogni intervento dovrà essere eseguito da tecnici abilitati e adeguatamente formati.

art. 2. CARATTERISTICHE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Committente consegnerà all'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio, copia su supporto informatico e/o cartaceo delle planimetrie del Complesso

contenenti il posizionamento di tutti i presidi e impianti antincendio esistenti (Allegato 2) che dovranno essere regolarmente verificati e mantenuti.

Gli interventi, dovranno essere eseguiti in via prioritaria il lunedì (se giorno di chiusura del Museo) e, ove non possibile, negli altri giorni feriali in orario antecedente le ore 10,00.

A CONTROLLI E MANUTENZIONI

2.1 ESTINTORI PORTATILI E CARRELLATI

Verificare ad ogni intervento la corrispondenza fra la planimetria (Allegato 2) e la localizzazione all'interno del Complesso. Eventuali difformità andranno segnalate alla Committenza e indicate nel Registro.

2.1.1 CONTROLLO INIZIALE (presa in carico)

L'Appaltatore in occasione del primo intervento di verifica semestrale deve verificare che:

- gli estintori siano manutenzionabili;
- le marcature siano presenti e leggibili;
- esistano le registrazioni delle attività di manutenzione precedenti;
- sia disponibile il libretto di manutenzione ove previsto. Qualora i documenti non siano disponibili, o siano solo parzialmente disponibili, l'Appaltatore deve registrare l'esito e comunicare alla persona responsabile della Committenza la non conformità rilevata ed attivarsi proponendo una soluzione senza oneri aggiuntivi per la Committenza.

2.1.2 OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE (Allegato 1 rif. E1, E2)

Il controllo periodico, consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza almeno semestrale (entro la fine del mese di competenza), l'efficienza dell'estintore, tramite effettuazione dei seguenti accertamenti:

- l'estintore ed il supporto siano integri;
- l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello;
- il cartello sia chiaramente visibile, l'estintore sia immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- l'estintore non sia stato manomesso, in particolare risulti sigillato il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- le iscrizioni (etichette) siano ben leggibili;

- l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
- il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e che non sia stata superata la data per le attività previste;
- l'estintore portatile non sia collocato a pavimento;
- per gli estintori pressurizzati: accertamento della pressione interna;
- per gli estintori a CO₂: accertamento dello stato di carica tramite pesatura;
- controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema;
- l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;
- l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto; se carrellato, abbia ruote funzionanti;
- sia esente da danni ed ammaccature al serbatoio;
- Le anomalie riscontrate devono essere segnalate alla Committenza ed eliminate ove possibile; in caso contrario l'estintore deve essere dichiarato fuori servizio. Una volta terminate le operazioni il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento, e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.

2.1.3 OPERAZIONI CONNESSE ALLA REVISIONE PROGRAMMATA (Allegato 1 rif. E3, E4, E4, E5, E6, E7)

La revisione consiste in una serie di interventi tecnici, effettuata con frequenza diversa in relazione alla tipologia di estintore, atta a verificare e renderli perfettamente efficienti

La data della revisione (mese/anno) e la denominazione dell'azienda che l'ha effettuata devono essere riportati in maniera indelebile sia all'interno che all'esterno dell'estintore. È vietato punzonare tale data sul serbatoio o sui componenti dell'estintore soggetti a pressione. Una volta terminate le operazioni il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

2.1.4 FORNITURE NUOVI ESTINTORI (Allegato 1 rif. E8, E9, E10, E11, E12)

Nel presente appalto, l'Appaltatore dovrà fornire estintori in sostituzione di altrettanti che hanno superato il "periodo di vita" dalla data di fabbricazione e che dovrebbero essere collaudati: in appalto è prevista la fornitura di nuovi estintori al fine di evitare che l'Appaltatore esegua le operazioni di collaudo sugli estintori esistenti.

I nuovi estintori dovranno avere la stessa tipologia di agente estinguente, forma e caratteristiche di quelli sostituiti in quanto dovranno essere compatibili con le staffe ed i supporti esistenti.

La fornitura di nuovi estintori è altresì prevista anche allo scopo di integrare mancanze già segnalate nei precedenti Registri.

2.1.5 SMALTIMENTO VECCHI ESTINTORI (Allegato 1 rif. E13, E14, E15, E16, E17)

L'appaltatore pertanto, dopo aver fornito i nuovi estintori dovrà ritirare i vecchi e smaltirli, a seconda della tipologia e dell'agente estinguente.

La ditta avrà obbligo di smaltire, secondo le vigenti norme, gli estintori così ritirati avendo cura di consegnare alla Committenza copia dei documenti (FIR) di avvenuto corretto trasporto e presa in carico del destinatario.

2.1.6 INDICAZIONI GENERALI

Indicazione generali relative alla manutenzione

L'estintore quando rimosso dal manutentore per qualunque motivo, deve essere sostituito dal manutentore stesso con altro di capacità estinguente non inferiore, assicurandosi che il fissaggio alla staffa di supporto e la staffa medesima siano idonee al locale o al veicolo nel quale è installato. Le iscrizioni devono essere sostituite con originali nuove qualora siano, anche in parte, non leggibili. Ogni manutentore subentrante nel servizio di manutenzione deve garantire il corretto e responsabile proseguo delle operazioni di manutenzione effettuando la revisione, ove lo giudichi necessario, anche in anticipo. Le marcature e i contrassegni distintivi riportati dal costruttore dell'estintore NON devono essere rimossi o coperti. In particolare non devono essere coperte e rimosse le informazioni che identificano il costruttore.

Ricambi

Le sostituzioni di parti di ricambio dovranno avvenire con modalità e materiali tali da garantire la conformità dell'estintore al prototipo omologato. Le sostituzioni di agente estinguente devono essere effettuate nell'ottica di garantire la conformità dell'estintore al prototipo omologato.

2.2 POSTAZIONI IDRANTI (A MURO, NASPI, SOPRASUOLO, SOTTOSUOLO) - ATTACCHI DI MANDATA MOTOPOMPA - RETE ANTINCENDIO

Vedere il posizionamento sul supporto planimetrico fornito dalla Committenza (**Allegato 2**)

Controlli e definizione delle modalità di intervento

Il controllo periodico eseguito da **persona competente**, così come specificato nella norma UNI EN 671/3, consiste in una serie di operazioni atte a verificare la completa e corretta funzionalità dei componenti delle reti di idranti, nelle normali condizioni operative esistenti nell'ambiente in cui è installata.

L'appaltatore pertanto secondo UNI 671/3 punto 6.1 alle lettere di seguito citate, durante la fase di controllo dell'impianto deve verificare che:

- a) l'attrezzatura sia accessibile senza ostacoli e non sia danneggiata; i componenti non presentino segni di corrosione o perdite;
- b) la collocazione sia chiaramente segnalata;
- c) i ganci per il fissaggio a parete siano adatti allo scopo, fissi e saldi;
- d) che il sistema di fissaggio della tubazione sia di tipo adeguato e assicuri la tenuta;
- e) se i sistemi sono collocati in una cassetta: verificare eventuali segnali di danneggiamento materiale accertabili tramite esame visivo quali difetti, segni di deterioramento, corrosione o perdite e che i portelli della stessa si aprano agevolmente;
- f) verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità;
- g) verificare che il funzionamento dell'eventuale guida di scorrimento della tubazione ed assicurarsi che sia fissata correttamente e saldamente.

Una volta terminato il controllo, il tecnico è tenuto alla compilazione del

rapporto di intervento e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.

2.2.1 OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE (Allegato 1. rif. I1)

Verifica di tutti gli idranti UNI45 e UNI70 (a muro e naspi, a colonna soprasuolo e sottosuolo), ulteriori manichette e attacchi motopompa

- Attacchi di mandata per motopompa

- verifica delle condizioni di stato dell'attacco (assenza di segni di deterioramento, corrosione o perdite) e della cassetta e/o armadio di contenimento
- presenza, corretta ubicazione, chiaramente segnalati e accessibili senza ostacoli;
- non sia danneggiato ed i componenti non presentino segni di corrosione o perdite protezione da urti accidentali;
- presenza tappo filettato secondo norme UNI apribile con chiave per raccordi di tipo A;
- manovrabilità delle valvole mediante la completa apertura e chiusura delle stesse verificando la tenuta della valvola di ritegno;
- alla fine delle operazioni assicurarsi che le valvole di intercettazione degli attacchi autopompa siano in posizione aperta.

- Idranti soprasuolo e sottosuolo

- verifica delle condizioni di stato delle colonne idranti (assenza di segni di deterioramento, corrosione o perdite) controllando che siano regolarmente chiuse e con i tappi delle bocche idranti serrati.
- verifica dell'integrità della dotazione
- presenza, corretta ubicazione, chiaramente segnalati e accessibili senza ostacoli;
- non sia danneggiato ed i componenti non presentino segni di corrosione o perdite protezione da urti accidentali;
- presenza tappo filettato secondo norme UNI apribile con chiave per raccordi di tipo A;
- manovrabilità delle valvole mediante la completa apertura e

- chiusura delle stesse verificando la tenuta della valvola di ritegno;
- il sistema di drenaggio funzioni correttamente;
 - le cassette a corredo degli idranti siano dotate di tubazione con raccordi UNI 804;
 - le cassette a corredo degli idranti siano dotate di lancia di erogazione secondo la norma UNI 11423;
 - le cassette a corredo degli idranti siano dotate di chiavi di manovra per l'apertura dell'idrante e per il serraggio dei raccordi;
 - le cassette a corredo degli idranti sottosuolo siano dotate di dispositivi di attacco (colli cigno) per consentirne un rapido utilizzo.

- **Idranti a muro**

- verifica dell'integrità della dotazione
- verifica della non presenza di segni di deterioramento, corrosione o perdite
- verifica della corretta collocazione
- verifica della accessibilità senza ostacoli, visibilità, presenza e leggibilità delle istruzioni d'uso;
- verifica del corretto avvolgimento della manichetta nel caso di idranti a muro
- verifica dello stato degli sportelli e lastre di protezione
- verifica della corretta chiusura e presenza del sigillo nel complesso
- presenza della marcatura CE della cassetta se impianto costruito dopo 2004 e/o che abbia subito varianti oltre il 50%;
- presenza, corretta ubicazione, chiaramente segnalati e accessibili senza ostacoli;
- non sia danneggiato, i componenti non presentino segni di corrosione o perdite e la cassetta non sia danneggiata, si apra agevolmente non ostacoli le vie di esodo e sia saldamente fissata al supporto;
- protezione da urti accidentali;
- in caso di presenza di manometro esso funzioni correttamente;
- che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato, di facile manovrabilità ed abbia almeno 3 posizioni di regolazione (intercettazione di getto, getto pieno e frazionato).

Per quanto attiene la tubazione verificare che:

- non vi sia presenza di screpolature, deformazioni e danneggiamenti;
- i raccordi siano a norma UNI 804;
- sia presente un adeguato sistema di protezione dell'operatore in prossimità del raccordo (ad es. manicotto copri legatura) UNI 7422 punto 4;
- abbia legature secondo UNI 7422;
- sia presente la fascetta vincolata al sistema di fissaggio riportante i dati del produttore, la massima pressione di esercizio, l'anno di costruzione ed il riferimento alla norma UNI 7422.

- **Specificità in caso di naspi**

- la bobina (se presente) ruoti agevolmente in entrambe le direzioni;
- mancata presenza di screpolature, deformazioni e danneggiamenti sulla tubazione;
- per i naspi orientabili, il supporto pivotante ruoti agevolmente fino a 180°;
- per i naspi manuali la valvola d'intercettazione sia adeguata e di facile e corretta manovrabilità;
- per i naspi fissi la guida di scorrimento della tubazione funzioni correttamente e sia fissata correttamente e saldamente;
- la tubazione di alimentazione sia in buone condizioni.

2.2.2 OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO ANNUALE

Prova di pressione statica e controllo dei manometri (Allegato 1 rif. I2)

Prova pressione statica con idoneo strumento (indicatore di pressione) su tutte le postazioni idranti, esclusi pertanto gli attacchi motopompa, e controllo dei relativi manometri, con spurgo dell'aria eventualmente presente per accertarsi della presenza dell'acqua e per verificare che il getto d'acqua sia costante e sufficiente.

Prova di pressione a secco (Allegato 1 rif. I3)

Prova a secco delle manichette di idranti a muro, naspi, idranti soprasuolo e sottosuolo e ulteriori manichette antincendio alla pressione di 0.4 MPa (4 bar), esclusi pertanto gli attacchi motopompe.

Da attuare secondo la UNI TS 11559/2014 sulle tubazioni vuote durante il normale esercizio (piene di sola aria a pressione atmosferica o in leggera sovrappressione di aria o gas inerte al solo fine di mantenerne l'integrità nel tempo) e riempite da acqua in pressione solo al momento dell'attivazione, attraverso l'apertura di una o più valvole installate nella rete antincendio.

Prova di portata di rete antincendio (Allegato 1 rif. I4)

Il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà eseguire la prova di pressione con idoneo strumento (indicatore di pressione) eseguendo l'apertura contemporanea di 3 idranti e misurando la pressione sull'idrante più sfavorevole dell'impianto. L'Appaltatore dovrà inoltre documentare attraverso fotografie il punto di misura (evidenziando il dato rilevato dallo strumento), il getto d'acqua degli idranti utilizzati e fornire alla Committenza una relazione di quanto eseguito comprendente le fotografie e le misure.

Verifica di funzionamento degli attacchi motopompe (Allegato 1 rif. I5)

Inoltre occorre verificare il funzionamento dell'attacco motopompa con apertura e successiva richiusura e ripulitura della valvola dell'attacco e della valvola UNI 70.

Le operazioni comprendono la verifica della cassetta e delle apparecchiature ivi contenute, delle condizioni di manutenzione e l'eventuale eliminazione di perdite e/o trafileamenti.

L'appaltatore al termine del controllo provvederà alla compilazione dei cartellini di verifica e del verbale di prova a firma di tecnico abilitato.

Verifica valvole di sezionamento (Allegato 1 rif. I6)

Prova di funzionamento con apertura e chiusura di valvole di sezionamento o intercettazione di impianto antincendio con rilascio di certificato di prova a firma di tecnico abilitato e cartellino di verifica.

2.2.3 OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO QUINQUENNALE

Collaudo delle tubazioni (Allegato 1 rif. I7)

Per ogni idrante a muro, naspi, idranti soprasuolo e sottosuolo ed altre manichette presenti nei fabbricati, esclusi pertanto gli attacchi motopompe: la tubazione (manichetta) deve essere srotolata completamente e sottoposta alla massima pressione di rete.

Tale prova idrica serve per verificare il regolare comportamento delle stesse alla massima pressione di esercizio della rete, ovvero 12 bar (oppure 15 bar qualora UNI EN14540) come specificato nelle norme UNI EN 671/1 e 671/2.

La norma cita inoltre alla lettera g) del punto 6.1:

controllare che la tubazione, su tutta la sua lunghezza, non presenti screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti. Se la tubazione presenta qualsiasi difetto deve essere sostituita e collaudata alla massima pressione di esercizio.

2.2.4 INDICAZIONI GENERALI

Attività connesse alla manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria eseguita da **persona competente**, consiste in una serie di operazioni atte a eliminare le anomalie di modesta entità riscontrate nei componenti delle reti idranti. Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

Attività connesse alla manutenzione ordinaria aggiuntiva

La manutenzione ordinaria aggiuntiva, eseguita da **persona competente**, consiste in un intervento che richiede attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti ad esempio la sostituzione degli accessori o dell'idrante a muro, naspo o la completa sostituzione di idranti a colonna o attacchi per gruppi autopompa. Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e, qualora necessario, al rilascio di una nuova dichiarazione di corretta installazione.

Cartellino (etichetta) di controllo manutenzione

È previsto l'obbligo di apporre i dati di manutenzione e controllo su un'etichetta

che non deve impedire la visione della marcatura del fabbricante norma UNI EN 671/3 È necessario mettere almeno i seguenti dati:

- la dicitura "REVISIONATO"
- i dati essenziali del fornitore del naspo o dell'idrante a muro
- gli estremi di identificazione di chi effettua la manutenzione
- la data (mese ed anno) dell'intervento di manutenzione.

Ricambi di idranti e naspi, attacchi di mandata per autopompa V.V.F.F.

Le sostituzioni di parti di ricambio dovranno avvenire con modalità e materiali tali da garantire la conformità del presidio al prototipo omologato.

2.3 PORTE TAGLIAFUOCO

Vedere il posizionamento sul supporto planimetrico fornito dalla Committenza (Allegato 2)

2.3.1 OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE (Allegato 1 rif. P1)

Il controllo periodico semestrale consiste in una serie di operazioni atte a verificare la completa e corretta funzionalità della porta tagliafuoco, nelle normali condizioni esistenti nell'ambiente in cui è installata. Le operazioni da eseguirsi durante il controllo periodico sono descritte al punto 7.7 della UNI 11473-1

Per quanto concerne le porte:

- abbiano il sistema di apertura della porta funzionante;
- non siano danneggiate e che le guarnizioni siano integre;
- chiudano regolarmente (la porta non deve essere piegata, non devono essere presenti fori o fessure, ...);
- ruotino liberamente e, in presenza del dispositivi di autochiusura questo operi effettivamente;
- se munite di dispositivo di chiusura automatico (elettromagnete), abbiano dispositivi efficienti.
- verifica presenza targhetta (marchio di conformità) apposto dal produttore
- verifica presenza di ritegni impropri
- verifica guarnizioni

- verifica presenza di danneggiamenti, integrità e modifiche
- verifica fissaggio sicuro a porta e telaio -presenza di verniciatura
- verifica fissaggi
 - verifica continuità e solidità dell'ancoraggio al supporto murario
 - verifica dei piani verticali e orizzontali di posa delle parti mobili
 - verifica presenza di giochi tra porta e telaio
 - verifica di giochi tra le ante
 - verifica dei giochi dei labirinti dei portoni scorrevoli
- verifica integrità costruttiva - presenza di forature, ammaccature, distorsioni, corrosioni, spaccature, cedimenti - verifica fessurazioni, opacizzazioni, incrinature, scheggiature dei vetri - verifica altre manomissioni che alterino la costruzione iniziale
- verifica cerniere
 - verifica integrità, corretta lubrificazione, fissaggio e funzionamento cerniere - verifica valore corretto della coppia di attrito
 - verifica che l'asse delle cerniere sia verticale

Per quanto concerne gli elettromagneti:

- verifica dei dispositivi di ritegno (elettromagneti o elementi termosensibili):
 - verifica corretto fissaggio e lubrificazione
 - verifica buono stato del cavo di alimentazione
 - verifica tensione di alimentazione
 - verifica potenza assorbita
 - verifica presenza di sgancio manuale elettromagnete
 - verificare che l'ancora ed il magnete non siano ossidati

Per quanto concerne i maniglioni:

- verifica dispositivi di apertura
 - verifica lubrificazione scrocco e serratura e fissaggio
 - verifica valore corretto della forza di riaggancio dello scrocco della serratura
- verifica forza e coppia di sgancio del dispositivo antipanico o di emergenza (maniglione)
- verifica forza e coppia di sgancio del dispositivo di emergenza (maniglia)

- verifica forza e coppia di sgancio del dispositivo di emergenza (piastra a spinta)
- verifica facilità di manovra
- verifica integrità e scorrevolezza
 - verifica corretta lubrificazione
 - verifica chiusura (riaggancio) e corretta velocità di chiusura
- verifica dispositivi di auto-chiusura
 - verifica lubrificazione chiudiporta aereo - verifica condizioni braccio chiudiporta
 - verifica eventuali perdite di olio su corpo chiudiporta -verifica allineamento ante e telaio con chiudiporta a pavimento
 - verifica che la boccola del perno del chiudiporta funzioni correttamente - controllo funzionamento corretto della valvola di regolazione di velocità di chiusura
 - verifica tempi di chiusura
- verifica corretta chiusura (prova azionamento ad angolo minimo)
- verifica corretto funzionamento del coordinatore di chiusura

Una volta terminato il controllo, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.

2.3.2 INDICAZIONI GENERALI

Operazioni connesse alla manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria è una operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente, e si limita a riparazioni di lieve entità, che comportano l'impiego di minuterie e materiali di consumo di uso corrente, o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste. In pratica consiste in una serie di operazioni atte a eliminare le anomalie di modesta entità riscontrate nella porta tagliafuoco, tale operazione può essere effettuata anche durante la visita di controllo periodico. Successivamente il tecnico è chiamato a verificare la piena funzionalità dalla porta, sia in apertura sia in chiusura, per la qual cosa è necessario testare gli accessori specifici (cerniere, dispositivi di apertura, coordinatore della sequenza di chiusura, dispositivi di auto-chiusura, dispositivi di ritegno). Terminata la manutenzione, il tecnico è

tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

Operazioni connesse alla manutenzione ordinaria aggiuntiva

La manutenzione ordinaria aggiuntiva, consiste in un intervento che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguito in loco, richieda mezzi di particolare importanza, o attrezzature o strumenti particolari, o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione e sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione. Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e, qualora necessario, al rilascio di una nuova dichiarazione di corretta installazione.

Cartellino di manutenzione

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dalla società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione. Ogni porta in esercizio deve essere dotata di cartellino di manutenzione. Quando si effettua per la prima volta il controllo iniziale, se presente il cartellino del precedente manutentore deve essere rimosso e sostituito con quello della società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione. Sul cartellino deve essere obbligatoriamente riportato:

- nome del manutentore e firma dell'addetto;
- data dalla verifica e/o intervento a seguito del quale è stato applicato.

2.4 USCITE DI SICUREZZA

Vedere il posizionamento sul supporto planimetrico fornito dalla Committenza (Allegato 2)

2.4.1 OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE (Allegato 1 rif. P2)

Il controllo periodico semestrale consiste in una serie di operazioni atte a verificare la completa e corretta funzionalità della porta identificata come uscita di sicurezza, nelle normali condizioni esistenti nell'ambiente in cui è installata. Le operazioni da eseguirsi durante il controllo periodico sono descritte al punto 7.7 della UNI 11473-1

Per quanto concerne le porte:

- abbiano il sistema di apertura della porta funzionante;
- chiudano regolarmente (la porta non deve essere piegata, non devono essere presenti fori o fessure, ...);
- ruotino liberamente e, in presenza del dispositivi di auto chiusura questo operi effettivamente;
- verifica presenza di ritegni impropri
- verifica fissaggi
 - verifica continuità e solidità dell'ancoraggio al supporto murario
 - verifica dei piani verticali e orizzontali di posa delle parti mobili
 - verifica presenza di giochi tra porta e telaio
 - verifica di giochi tra le ante
 - verifica dei giochi dei labirinti dei portoni scorrevoli
- verifica integrità costruttiva - presenza di forature, ammaccature, distorsioni, corrosioni, spaccature, cedimenti - verifica fessurazioni, opacizzazioni, incrinature, scheggiature dei vetri - verifica altre manomissioni che alterino la costruzione iniziale
- verifica cerniere
 - verifica integrità, corretta lubrificazione, fissaggio e funzionamento cerniere - verifica valore corretto della coppia di attrito
 - verifica che l'asse delle cerniere sia verticale

Per quanto concerne i maniglioni:

- verifica dispositivi di apertura
 - verifica lubrificazione scrocco e serratura e fissaggio
 - verifica valore corretto della forza di riaggancio dello scrocco della serratura
- verifica forza e coppia di sgancio del dispositivo antipanico o di emergenza (maniglione)
- verifica forza e coppia di sgancio del dispositivo di emergenza (maniglia)
- verifica forza e coppia di sgancio del dispositivo di emergenza (piastra a spinta)
- verifica facilità di manovra
- verifica integrità e scorrevolezza
 - verifica corretta lubrificazione

- verifica chiusura (riaggancio) e corretta velocità di chiusura
- verifica dispositivi di auto-chiusura
 - verifica lubrificazione chiudiporta aereo - verifica condizioni braccio chiudiporta
 - verifica eventuali perdite di olio su corpo chiudiporta -verifica allineamento ante e telaio con chiudiporta a pavimento
 - verifica che la boccola del perno del chiudiporta funzioni correttamente - controllo funzionamento corretto della valvola di regolazione di velocità di chiusura
 - verifica tempi di chiusura
- verifica corretta chiusura (prova azionamento ad angolo minimo)
- verifica corretto funzionamento del coordinatore di chiusura

Una volta terminato il controllo, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.

2.4.2 INDICAZIONI GENERALI

Operazioni connesse alla manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria è una operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente, e si limita a riparazioni di lieve entità, che comportano l'impiego di minuterie e materiali di consumo di uso corrente, o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste. In pratica consiste in una serie di operazioni atte a eliminare le anomalie di modesta entità riscontrate nella porta tagliafuoco, tale operazione può essere effettuata anche durante la visita di controllo periodico. Successivamente il tecnico è chiamato a verificare la piena funzionalità dalla porta, sia in apertura sia in chiusura, per la qual cosa è necessario testare gli accessori specifici (cerniere, dispositivi di apertura, coordinatore della sequenza di chiusura, dispositivi di auto-chiusura, dispositivi di ritegno). Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

Operazioni connesse alla manutenzione ordinaria aggiuntiva

La manutenzione ordinaria aggiuntiva, consiste in un intervento che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguito in loco, richieda mezzi di particolare importanza, o attrezzature o strumenti particolari, o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione e sostituzione di

apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione. Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e, qualora necessario, al rilascio di una nuova dichiarazione di corretta installazione.

Cartellino di manutenzione

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dalla società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione. Ogni porta in esercizio deve essere dotata di cartellino di manutenzione. Quando si effettua per la prima volta il controllo iniziale, se presente il cartellino del precedente manutentore deve essere rimosso e sostituito con quello della società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione. Sul cartellino deve essere obbligatoriamente riportato:

- nome del manutentore e firma dell'addetto;
- data della verifica e/o intervento a seguito del quale è stato applicato.

2.5 IMPIANTO DI RILEVAZIONE E SPEGNIMENTO A GAS (AEROSOL)

Vedere il posizionamento sul supporto planimetrico fornito dalla Committenza
(Allegato 2)

Il prodotto estinguente utilizzato nell'Archivio Carrozze della Reggia è aerosol a base di Carbonato di Potassio in ordine a quanto previsto nel Decreto Ministeriale del 20.12.2012 (Regola Tecnica di Prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi), in accordo con la vigente normativa.

2.5.1 OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE **(Allegato 1 rif. S1)**

Impianto

In relazione all'impianto verificare:

- prova della centrale di controllo
- controllo dei collegamenti dei generatori di aerosol, quali bombole di potassio tipo fpa2000 da 2000 g a scarica contemporanea
- inibizione dell'attuatore di scarica e simulazione di scarica tramite comando dalla centrale di controllo

Sistemi di rilevazione e allarmi

In relazione ai sistemi di rilevazione effettuare:

- prova di funzionamento dei rivelatori e delle sequenze di allarme e di scarica
- verifica dei segnali di allarme ottico acustici
- controllo dei tempi di allarme prima della scarica
- controllo dell'efficienza delle batterie tampone

Pulsanti

Per quanto concerne i pulsanti:

- verifica dei pulsanti di allarme manuale

Compilazione dei registri e libretti al termine della verifica.

2.6 IMPIANTO DI SPEGNIMENTO A SPRINKLER

Vedere il posizionamento sul supporto planimetrico fornito dalla Committenza
(Allegato 2)

Le verifiche periodiche relative all'impianto sprinkler installato presso i locali interrati della Citroniera adibiti a magazzino devono essere eseguite secondo le disposizioni della norma UNI EN 12845. Nei seguenti paragrafi vengono riportati alcuni punti essenziali.

2.6.1 OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE (Allegato 1 rif. S2)

Impianto

Verifica e prove specifiche di funzionamento di tutti i componenti dell'impianto di spegnimento incendi di tipo Sprinkler (centrale e centraline di controllo e comando, gruppi di pressurizzazione, vasche di accumulo, valvole, compressori, ecc..) alimentato da stazione di pompaggio. Sono comprese la compilazione del registro antincendio e/o informatico e del rapporto di verifica.

Ugelli Sprinkler

Inoltre per gli sprinkler si aggiunge il CONTROLLO visivo:

- tubazioni ancorate a norma e libere da eventuali corpi estranei

- all'antincendio (controllo visivo);
- gli sprinkler siano liberi, non danneggiati e della stessa serie (controllo visivo);
 - verifica delle pressioni a monte ed a valle della valvola a diluvio;
 - prova di scarico dell'impianto con intervento della campana idraulica;
 - riposizionamento in stato di riposo della valvola a diluvio, qualora quest'ultima sia del tipo con piattello a blocco di apertura;
 - verifica degli scarichi di prova.

2.7 STAZIONE DI POMPAGGIO

Vedere il posizionamento sul supporto planimetrico fornito dalla Committenza
(Allegato 2)

Le verifiche periodiche relative alla Stazione di pompaggio situata presso le Grandi Centrali e ai sistemi di surpressione devono essere eseguite a cura dell'azienda Appaltatrice secondo le disposizioni della norma UNI EN 12845. Nei seguenti paragrafi vengono riportati alcuni punti essenziali.

2.7.1 OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO TRIMESTRALE UNI EN 12845 – 20.3.2/20.3.2.9 (Allegato 1 rif. G1)

- a) verifica alimentazione idrica e relativi allarmi
- b) verifica alimentazione elettrica
- c) verifica valvole di intercettazione
- d) verifica flussostati

2.7.2 OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO SEMESTRALE UNI EN 12845 – 20.3.3/20.3.3.3 (Allegato 1 rif. G2)

- a) verifiche come da controllo trimestrale
- b) verifica collegamenti riporto allarmi con Stazione dei Vigili del Fuoco o Centrale di Supervisione
- c) verifica dell'intero sistema di spegnimento, in particolare:
 - prova di avviamento automatico della pompa con lettura della pressione dei manometri, verifica dei livelli dell'acqua nei bacini di accumulo, verifica del corretto posizionamento di tutte le valvole di

intercettazione;

- prova di allarme della campana idraulica
- controllo degli impianti di riscaldamento per evitare congelamento delle tubazioni (se presenti)

2.7.3 OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO ANNUALE UNI EN 12845 – 20.3.4/20.3.4.5 (Allegato 1 rif. G3)

- a) verifiche come da controllo periodico semestrale
- b) prova di portata della pompa automatica
- c) verifica serbatoi di accumulo e valvole a galleggiante (se presenti)
- d) verifica filtri camere di aspirazione (esclusa pulizia delle camere di aspirazione, se presenti)

2.7.4 OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO DECENNALE DELLA VASCA DI ACCUMULO UNI EN 12845 – 20.3.6 (Allegato 1 rif. G4)

- a) pulizia ed esame impermeabilizzazione riserve idriche

2.7.5 OPERAZIONI CONNESSE ALLA REVISIONE PROGRAMMATA (Allegato 1 rif. G5)

Intervento di manutenzione programmata su motopompa antincendio dopo 300 ore di funzionamento (1 anno) effettuato da personale di officina autorizzata dal fabbricante consistente in: pulizia alette di raffreddamento, registrazione giochi bilanceri, pulizia e taratura iniettori, sostituzioni filtri aria, acqua, carburante, olio. sono comprese le opportune regolazioni e lavorazioni per il ripristino dei valori di riferimento

B VERIFICA CORRISPONDENZA DELLA MAPPATURA IMPIANTI

Ad ogni intervento manutentivo programmato in relazione al presente appalto (vedi **Allegato 1**), la Ditta Appaltatrice, dovrà rilevare tutti gli impianti e i presidi portatili e fissi sulla base del supporto planimetrico fornito dalla Committenza (**Allegato 2**). Eventuali carenze o anomalie riscontrate andranno

segnalate entro 3 giorni dal termine di ogni intervento da riportare nel registro.

C REGISTRO

Entro 3 gg lavorativi dal termine di ogni attività di controllo e manutenzione secondo le normative vigenti di tutto quanto riportato nell'**Allegato 1** eseguiti dall'Appaltatore per le distinte categorie di presidi antincendio di seguito riportati:

- estintori portatili e carrellati;
- rete antincendio, cassette idranti, idranti UNI 45, UNI 70 (a muro, sottosuolo e colonnine soprasuolo e naspi) e attacchi per motopompa;
- porte tagliafuoco;
- uscite di sicurezza;
- sistema di rilevazione e impianto di spegnimento a gas (aerosol);
- impianto di spegnimento a sprinkler;
- stazione di pompaggio;

è richiesto l'invio alla Committenza del **Registro** riportante l'elenco dei presidi verificati suddivisi per categoria, dove verranno riportate eventuali note o anomalie riscontrate e non risolte con la manutenzione ordinaria, con la conseguente pianificazione di eventuali interventi da sottoporre alla Committenza.

La configurazione del registro richiesto andrà preventivamente verificata ed approvata dalla Committenza. Quest'ultima inoltre si riserva di richiedere modifiche e o integrazioni del Registro alla ditta appaltatrice in qualsiasi momento.

A titolo esemplificativo il registro dovrà riportare: numerazione e localizzazione corrispondente alle planimetrie, tipologia di impianto, data di ultimo controllo, data di prossimo controllo, data di collaudo e/o revisione, note e anomalie, ecc.

D TEMPESTICHE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Tutti gli interventi compresi nel servizio dovranno essere eseguiti tassativamente entro le date di scadenza indicate nel **Registro**.

E ATTREZZATURA DI LAVORO E DOTAZIONI MINIME

Tutte le attrezzature impiegate dovranno essere, oltre che rispondenti alle

norme in vigore, adatte ad una efficace e sicura effettuazione delle operazioni. La dotazione minima che l'appaltatore dovrà utilizzare in loco per eseguire quanto indicato nei paragrafi precedenti, dovrà essere:

- Unità ricarica polvere "Totem"
- Bilancia meccanica
- Compressore aria
- Kit attrezzatura per collaudo estintori e pompa idraulica alta pressione per collaudo manichette
- Serbatoio accumulo aria
- Pompa CO₂
- Morsa pneumatica per serraggio bombole
- Avvolgi manichette

L'Appaltatore dovrà inoltre disporre di un automezzo, necessario per gli spostamenti fra i vari corpi edilizi del Complesso, ed attrezzato al fine di eseguire in loco le verifiche e le manutenzioni ordinarie su tutti i dispositivi, garantendo l'immediato ripristino dei presidi antincendio e la loro tempestiva ricollocazione.

Al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, il tecnico della ditta appaltatrice dovrà essere munito di due radio ricetrasmittenti portatili: una dovrà essere lasciata presso la Control Room e l'altra dovrà essere utilizzata dal tecnico per comunicazioni di emergenza.

art. 3. INTERVENTI EXTRA CANONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

A MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La Committenza si riserva di affidare alla stessa ditta aggiudicataria del presente appalto in caso di necessità, a titolo esemplificativo, i seguenti lavori:

1. riparazioni non comprese nella manutenzione ordinaria dei punti precedenti;
2. modifiche eventualmente introdotte da nuove normative entrate in vigore dopo la data di stipula del contratto;

3. lavori straordinari in genere che non rientrano fra quelli indicati ai punti precedenti.

Nessuna opera di manutenzione straordinaria potrà essere eseguita senza il preventivo assenso del Consorzio.

Gli interventi straordinari, saranno valutati mediante formulazione di specifici prezzi, predisposti dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e sottoscritti dall'Appaltatore secondo le modalità indicate al successivo **art. 4** del presente Capitolato.

Le modalità operative di tali interventi verranno concordate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Dal momento della comunicazione, da parte della Committenza, dello specifico prezzo per gli interventi straordinari, l'Appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione dell'intervento entro 5 giorni naturali consecutivi. La Committente si riserva di consentire, a suo insindacabile giudizio, per interventi di particolare complessità, l'esecuzione dell'intervento nel termine massimo di 15 giorni naturali consecutivi.

Al termine delle attività straordinarie l'Appaltatore dovrà fornire le certificazioni e la documentazione necessaria in conformità alla normativa vigente.

La Committenza si riserva la facoltà di far eseguire le attività straordinarie ad altre ditte senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere.

Al termine delle attività, eventualmente eseguite da altra Ditta, verranno effettuate le verifiche straordinarie alla presenza di tecnici di entrambe le ditte e verranno consegnati all'Appaltatore copia delle dichiarazioni di conformità e relazioni tecniche relative all'intervento effettuato. L'Appaltatore non potrà esimersi in nessun modo dal continuare l'attività di controllo e di manutenzione.

B MATERIALI DI CONSUMO

La Committenza si riserva di richiedere alla stessa ditta aggiudicataria del presente appalto in caso di necessità, la fornitura di materiale di consumo come ad esempio estintori, maniglioni, cartelli, ricambi in generale.

I materiali forniti dall'Appaltatore, non compresi dall'oggetto del Contratto, dovranno essere preventivamente campionati e dovranno essere fornite relative schede tecniche. Per tali materiali la Stazione Appaltante provvederà al rimborso del costo del materiale, maggiorato del 10% per gli oneri di trasporto e di giro fattura, previa presentazione delle bolle di consegna e delle fatture del fornitore.

La Committenza, nel caso sia essa stessa a fornire direttamente materiali all'Appaltatore, provvederà a consegnare le relative schede tecniche e di sicurezza.

art. 4. IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo del servizio è così composto:

	DESCRIZIONE			IMPORTO AL NETTO I.V.A.
	Importo soggetto a IVA ordinaria 22%	A corpo	€	16.020,65
	Importo soggetto a IVA reverse charge	A corpo	€	47.085,53
A	Totale (soggetto a ribasso)		€	63.106,18
B	Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.	A corpo	€	348,00
C	IMPORTO TOTALE (A+B) - compresi oneri della sicurezza	A corpo	€	63.454,18
D	L'importo a disposizione per interventi straordinari extracanone (non soggetto a ribasso d'asta in fase di gara)	A misura	€	5.000,00
E	Materiali di consumo (non soggetto a ribasso d'asta in fase di gara)	A misura	€	1.000,00
G	IMPORTI AGGIUNTIVI (D+E) (non soggetto a ribasso d'asta in fase di gara)	A misura	€	6.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO (C+G)		€	69.454,18

Gli interventi compresi nel **servizio** saranno valutati a corpo.

L'importo contrattuale sarà dunque determinato dall'importo del **servizio**, ribassato dello sconto offerto in fase di gara, al quale si aggiungono gli oneri per la sicurezza e l'importo per gli interventi straordinari **extracanone**.

Gli interventi straordinari **extracanone** saranno valutati mediante formulazione di specifici prezzi, predisposti dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e sottoscritti dall'Appaltatore.

Tali prezzi saranno desunti nell'ordine:

- dall'Elenco prezzi opere pubbliche" della Regione Piemonte – Edizione Dicembre 2022;
- Prezziario DEI Tipografia del Genio Civile "Impianti tecnologici" in vigore al momento dell'aggiudicazione dell'Appalto.
- in caso di prezzi non contemplati, da opportune analisi.

Per gli elementi in fornitura non desumibili dai prezziari sopra indicati potranno essere utilizzati listini e prezziari ufficiali delle case produttrici.

L'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente, su richiesta scritta della Committente, e comunque **entro 3 giorni lavorativi** a fornire preventivi, listini o altri documenti eventualmente utili alla formulazione dei nuovi prezzi.

In caso di ritardo nella presentazione di tali documenti il Consorzio si riserva di applicare **le penali** riportate nello specifico articolo del presente Capitolato.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di affidare direttamente ad altra ditta gli interventi straordinari extracanone, senza che l'impresa possa nulla pretendere per tale affidamento.

Gli importi sopra riportati si intendono comprensivi di spese generali, utili di impresa e costi per la sicurezza relativi a rischi specifici propri delle attività oggetto del presente capitolato speciale d'appalto.

Gli importi suddetti si intendono riferiti a tutti gli impianti e presidi riportati nell'allegato 2 del presente Capitolato.

art. 5. DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto dell'Appalto ha durata di 36 mesi, decorrenti dal verbale di avvio del servizio o dalla data di firma del Contratto, (in tale periodo dovranno essere eseguite tutte le verifiche previste in appalto e secondo quanto previsto dalla normativa vigente).

Il Consorzio si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da far pervenire all'altra parte con un preavviso di 15

giorni, dal contratto per motivate sopravvenute ragioni di interesse pubblico, ivi comprese quelle di ordine finanziario, organizzativo e programmatico, dipendenti da determinazioni statali e/o regionali e/o provinciali; ciò senza che l'Appaltatore possa pretendere alcunché a qualsivoglia titolo. Quest'ultima non potrà perciò vantare l'esistenza di alcuna aspettativa o qualsivoglia pretesa nei confronti della Committente volta a ottenere il mantenimento e la prosecuzione del contratto.

art. 6. REQUISITI DI RISPONDENZA A NORME, LEGGI, REGOLAMENTI

Nelle attività oggetto del presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e in generale tutte le norme vigenti nelle materie inerenti all'oggetto dell'Appalto, che devono intendersi integralmente richiamate, comprese quelle che dovessero essere emanate o entrare in vigore nel corso del Contratto medesimo.

In particolare, in riferimento al Decreto Controlli del 01/09/21, che definisce i "Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio" e attraverso il quale si istituisce la figura del "tecnico manutentore qualificato" nell'ambito della prevenzione incendi, l'Appaltatore dovrà provvedere all'osservanza di quanto richiesto in tale Decreto.

art. 7. REQUISITI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, deve possedere l'idoneità al servizio da svolgere, secondo le esigenze funzionali del Committente e secondo le caratteristiche tecniche dei presidi e impianti antincendio.

L'Appaltatore deve altresì possedere almeno le seguenti certificazioni/attestati, per eseguire quanto indicato nei paragrafi precedenti:

- Certificazione secondo la norma UNI 9994-2 del settembre 2015 per i manutentori di estintori
- Certificazione secondo la norma 11473-3 del dicembre 2014 per i manutentori di porte REI tagliafuoco
- Abilitazione Lettera G Camera di Commercio per i manutentori di impianti di rilevazione e spegnimento fumi

art. 8. RESPONSABILE DESIGNATO DALL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà indicare, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come responsabile rappresentante dell'Appaltatore, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti del Consorzio per tutto quanto attiene allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, l'Appaltatore dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo.

art. 9. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Direttore dell'Esecuzione del Contratto per la Committente, è il Dott. Carlo Riontino.

art. 10. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Ferma l'osservanza di quanto previsto nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, l'Appaltatore è obbligato, nell'esecuzione del servizio, ad osservare tutte le vigenti leggi, norme e regolamenti applicabili inclusi quelli in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente e a farle rispettare ai propri dipendenti ed agli eventuali subappaltatori.

Inoltre:

1. L'Appaltatore si impegna a eseguire l'Appalto a perfetta regola d'arte, nel rigoroso rispetto dei termini pattuiti e di ogni previsione nel presente Capitolato, osservando la massima diligenza professionale e garantendo i più elevati livelli qualitativi e tecnici del settore, assicurando materiali di elevata qualità;
2. L'Appaltatore opererà in assoluta autonomia imprenditoriale, con propria organizzazione di mezzi e di personale e con gestione a proprio rischio, in conformità con quanto previsto nel presente Capitolato e relativi allegati, nonché in conformità con le eventuali specifiche ed istruzioni che potranno essere comunicate nel corso dell'esecuzione e con le norme di Legge;

3. L'appaltatore ha l'obbligo, inoltre, di organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio oggetto di appalto in conformità ai tempi e alle modalità previste dal presente Capitolato;
4. L'Appaltatore deve provvedere al versamento delle garanzie fidejussorie previste dal presente Capitolato;
5. L'Appaltatore deve provvedere alla stipula di adeguate coperture assicurative secondo quanto previsto dal presente Capitolato;
6. L'Appaltatore deve utilizzare mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere nonché idonei a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori, dell'utenza mobile e della cittadinanza in genere, ma anche dell'ambiente e del territorio; a tale riguardo deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino la normativa macchine e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate;
7. L'Appaltatore sarà responsabile in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati eventualmente alle persone ed alle cose, tanto al Consorzio che a terzi, in dipendenza di manchevolezze o negligenza nella esecuzione delle prestazioni di cui al presente appalto.
8. L'Appaltatore dovrà in ogni caso operare con la massima diligenza affinché prodotti, attrezzature, mezzi e le modalità operative utilizzate, non comportino alterazioni o danni agli ambienti del Complesso;
9. L'Appaltatore dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e ben addestrato all'utilizzo delle macchine, dei prodotti e degli strumenti in dotazione, dotato di adeguate competenze professionali per la gestione di tutte le situazioni che dovessero presentarsi e si impegna a far seguire a detto personale specifici corsi di formazione professionale, con aggiornamenti periodici. Inoltre, l'appaltatore dovrà garantire, per il personale addetto, il rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro;
10. L'Appaltatore si obbliga ad adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Inoltre, è obbligato ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili nel luogo in cui si svolge il

servizio, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località di svolgimento delle prestazioni;

11. L'Appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente eventuali anomalie presenti negli spazi oggetto di appalto ancorché non ascrivibili all'impresa stessa;

12. L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale di cartellino di riconoscimento dell'operatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, riportante la denominazione del fornitore, generalità, numero di matricola, mansione e fotografia;

13. L'Appaltatore dovrà far tenere agli addetti, durante lo svolgimento del servizio, un comportamento corretto sotto ogni aspetto e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

14. Al fine di accertare la reale esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore e al fine di semplificare le operazioni di controllo da parte del personale della Consorzio, l'Appaltatore dovrà comunicare via mail, la data di intervento, i nominativi degli addetti presenti nelle aree oggetto di intervento e una nota a consuntivo di quanto svolto all'indirizzo mail che verrà comunicato dalla Committente entro 48 ore dall'effettuazione.

15. Il personale dell'Appaltatore, in caso di locali non accessibili, deve provvedere al ritiro delle chiavi presso la Control Room della Reggia di Venaria Reale (attiva 24 ore al giorno 365 giorni all'anno).

16. Analogamente, al termine di ogni intervento, il personale dell'Appaltatore deve restituire le chiavi presso la Control Room della Reggia di Venaria Reale. In caso di smarrimento o furto delle stesse l'Appaltatore deve avvisare immediatamente il Direttore dell'Esecuzione del Contratto del Consorzio e presentare la denuncia alle autorità competenti.

17. L'Appaltatore si impegna a dare puntuale esecuzione alle direttive di servizio eventualmente impartite dalla Committenza;

18. La stipulazione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente Appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio;

19. La stipulazione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio/fornitura.

Inoltre l'Appaltatore, durante l'esecuzione del contratto:

20. L'approntamento e l'esecuzione di tutte le misure di sicurezza (richieste nel D.Lgs 81/08 e s.m.i. oltre D.U.V.R.I.), ivi compresa la perimetrazione delle aree d'intervento dove occorrente l'utilizzo della segnaletica di sicurezza, incluse le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sul sedime stradale o per le aree con traffico di mezzi, al fine di evitare danni a persone e/o cose;

21. non deve arrecare alcun pregiudizio all'utilizzazione dei locali e degli impianti della Committente nell'esecuzione del servizio;

22. deve provvedere alla pulizia dei luoghi e di tutte le parti oggetto di intervento;

23. deve fornire al Direttore dell'Esecuzione del Contratto tutte le informazioni ed i chiarimenti richiesti;

24. deve eseguire tutti gli interventi previsti a contratto, rispettando i relativi tempi;

25. deve registrare per iscritto e verifiche effettuate, nel rispetto delle modalità indicate nel presente Capitolato, consentendo così il monitoraggio mirato di ogni singolo presidio antincendio.

art. 11. PENALI

In caso di inadempimento delle prestazioni di cui al presente Capitolato, la Committente ha la facoltà di applicare le penali sotto indicate.

Il Committente potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizione legislative o regolamentari, sono stabilite a carico dell'Appaltatore le seguenti penali:

1. Si applica la penale di € 100,00 (cento euro) per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi previsti per l'esecuzione delle verifiche periodiche (mensili, semestrali, ecc.) e nelle attività manutentive previste;
2. Nel caso le verifiche e gli interventi obbligatori di manutenzione non fossero effettuati secondo le modalità previste o i documenti di

manutenzione non risultassero correttamente compilati verrà applicata una penale fissa pari a € 100,00 (cento euro) per ogni infrazione riscontrata e formalmente contestata;

3. Si applica la penale di €. 100,00 (cento euro), per ogni giorno di ritardo nella consegna della documentazione necessaria alla formulazione dei nuovi prezzi per gli interventi di manutenzione straordinaria (extracanone) come indicato **all'art. 4** del presente Capitolato;
4. Si applica una penale di € 200,00 (duecento euro), per ogni giorno di ritardo, per gli interventi di manutenzione straordinaria extracanone, nel caso l'Appaltatore non rispetti i tempi di esecuzione stabiliti **all'art. 3 punto a)**, del presente Capitolato;

Per altre non conformità nell'esecuzione del servizio l'appaltatore è tenuto a corrispondere alla Committente una penale a seconda della gravità ed a insindacabile giudizio della Committente.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Appaltatore dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle penali verrà effettuata previa contestazione scritta, avverso la quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni entro 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento della PEC contenente la contestazione.

Nel caso in cui l'Appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della Committente, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'Appaltatore in base al contratto e dalla cauzione definitiva.

Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10 % dell'importo contrattuale, la Committente procede a dichiarare la risoluzione del contratto, ex art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.

art. 12. SUBAPPALTO

Per il servizio in oggetto non sarà autorizzata alcuna forma di Subappalto.

art. 13. SICUREZZA

Ai sensi e nel rispetto di quanto sancito dal D. Lgs. n. 81/2008 e dal Codice dei contratti e stante quanto previsto al momento nello specifico Documento Unico di Valutazione dei Rischi di interferenza (D.U.V.R.I.), che verrà sottoscritto prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, la Committente convocherà una riunione di coordinamento con l'appaltatore, al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui il soggetto stesso è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza.

L'appaltatore è tenuto alla totale e precisa osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

L'Appaltatore ha altresì l'obbligo di garantire che tutte le macchine e le attrezzature necessarie per lo svolgimento dei lavori siano conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro.

L'appaltatore renderà edotto il proprio personale delle procedure di emergenza che il Consorzio illustrerà nel D.U.V.R.I. e soprattutto nel sopralluogo preliminare.

L'Appaltatore s'impegna a verificare che le medesime procedure siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e/o collaboratori.

A richiesta della Committente, l'Appaltatore dovrà essere in grado di fornire, in qualsiasi momento, la prova di aver regolarmente adempiuto agli obblighi che ad esso competono in materia.

Nel caso in cui l'appaltatore presenti proposte integrative al D.U.V.R.I., entro 30 giorni dall'aggiudicazione, le medesime saranno oggetto di attenta valutazione da parte della Committente. Pertanto, il D.U.V.R.I. potrà essere aggiornato su proposta della ditta senza che questo comporti l'aumento dell'importo previsto per gli oneri di sicurezza.

art. 14. CAUZIONE

1. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, è tenuto a prestare una cauzione definitiva, a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, che deve:

- a) essere prodotta in originale con espressa menzione dell'oggetto;

- b) riportare la autentica da parte di un notaio della sottoscrizione del funzionario che rilascerà la fideiussione o la polizza;
 - c) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Committente.
2. La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dalla Committente in sostituzione del soggetto inadempiente.
 3. L'aggiudicatario é obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Committente abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.
 4. La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi successivi alla scadenza del medesimo, subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e della ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.
 5. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti della Committente.

art. 15. OBBLIGHI ASSICURATIVI

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'Appaltatore stesso, di terzi o della Committente. L'Appaltatore é obbligato a stipulare, prima della sottoscrizione del contratto di appalto, una polizza C.A.R. (Contractor All Risk) con primaria compagnia di assicurazione di gradimento della Committente, a copertura di tutti i rischi, da qualsiasi causa determinati, sul cantiere e sulle opere in genere e, in particolare, sui fabbricati, materiali, attrezzature e opere provvisorie, il cui massimale dovrà essere non inferiore all'importo contrattuale incrementato di un valore pari a Euro 500.000 per le preesistenze.

La durata e piena validità della polizza C.A.R. si estenderà dalla data di inizio delle attività oggetto dell'appalto sino alla di cessazione del contratto. La polizza di cui sopra dovrà essere stipulata a nome dell'Appaltatore stesso e a favore della Committente.

Ad integrazione della polizza C.A.R. l'Appaltatore dovrà stipulare una polizza R.C.T., con primaria compagnia di assicurazione di gradimento della Committente, per i seguenti massimali, da intendersi come minimi inderogabili: Euro 1.000.000 per danni a persone ed Euro 1.000.000 per singolo sinistro e per anno assicurativo, nonché Euro 1.000.000 per danni a cose e/o animali. Inoltre a integrazione della polizza CAR l'appaltatore dovrà stipulare una polizza contro i rischi derivanti dalla R.C.O. con massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'Appaltatore medesimo, e comunque non inferiori ai seguenti minimi inderogabili: Euro 1.000.000 per sinistro e per anno, ed Euro 1.000.000 per persona dipendente o prestatore.

Le polizze R.C.T. e R.C.O. di cui ai precedenti commi devono essere estese alla colpa grave dell'Appaltatore, devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Committente e devono coprire l'intero periodo dell'appalto, dalla data di inizio delle attività oggetto dell'appalto fino alla data di cessazione del contratto e comunque fino a che non sarà avvenuta la consegna finale alla Committenza; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Committenza prima dell'inizio del servizio.

L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi.

art. 16. AVVIO DEL SERVIZIO E VERBALE DI AVVIO

Il Committente consegnerà all'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio, copia su supporto informatico e/o cartaceo delle planimetrie del Complesso contenenti il posizionamento di tutti i presidi e impianti antincendio esistenti (Allegato 2).

Sarà cura dell'Appaltatore: la conservazione di tale documentazione, con la massima riservatezza, per tutta la durata del Contratto, il suo

aggiornamento in funzione delle attività manutentive eseguite e la riconsegna al termine del Contratto.

L'Appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Committente per l'avvio del Contratto. Qualora l'Appaltatore non adempia, la Committente ha facoltà di procedere alla risoluzione del Contratto.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, previa convocazione dell'Appaltatore, redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del Contratto in contraddittorio con l'Appaltatore dove verrà indicata la data di inizio del servizio.

art. 17. DIVIETO DI INTERRUZIONE O SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In nessun caso l'Appaltatore potrà interrompere o sospendere l'espletamento del servizio, con espressa rinuncia all'eccezione di adempimenti di cui all'art. 1460 c.c.

Qualora nel corso del Contratto vi siano cause di interruzione non giustificate che impediscono l'espletamento del servizio, il Consorzio avrà diritto di detrarre dal corrispettivo spettante all'Appaltatore gli importi corrispondenti al servizio non svolto.

art. 18. PRESCRIZIONI E VERIFICHE DEL CONSORZIO

In qualsiasi momento, il Consorzio, tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, potrà impartire prescrizioni all'Appaltatore e verificare le modalità di svolgimento del servizio.

Le verifiche saranno volte ad accertare che le prestazioni eseguite siano conformi a quanto chiesto dal presente Capitolato e alle indicazioni fornite dal Consorzio in corso di esecuzione.

In caso di rilevata mancata conformità a quanto precede o in caso di mancata osservanza delle prescrizioni impartite, il Consorzio applicherà le relative penali e nei casi più gravi potrà risolvere il Contratto.

art. 19. PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo per il servizio oggetto del Contratto avverrà con cadenza **semestrale**.

Al termine delle verifiche semestrali, entro i 15 giorni successivi, il Direttore dell'esecuzione del Contratto provvederà, previa verifica delle prestazioni

rese, alla redazione della contabilità inerente le attività previste nel **computo**, gli eventuali interventi **extracanonici**, ordinati dal Consorzio e valutati secondo le modalità indicate **all'art. 3** del presente capitolato, eseguiti e conclusi nel semestre di riferimento.

Il Responsabile del Procedimento sulla scorta della documentazione fornita dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, emetterà un certificato di pagamento per l'importo del corrispettivo relativo al semestre.

L'Appaltatore presenterà al Consorzio una fattura, emessa nel rispetto della normativa vigente, per l'importo corrispondente a quanto indicato nel certificato di pagamento dal Responsabile del Procedimento.

Il pagamento delle fatture avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa.

Il pagamento della fattura non avverrà prima dell'acquisizione, da parte del Consorzio, di idoneo DURC in corso di validità comprovante la regolarità contributiva dell'Appaltatore al momento del pagamento del corrispettivo.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

A tal fine, il Consorzio provvederà al pagamento del servizio, esclusivamente mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente "dedicato" dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve comunicare al Consorzio gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte al Responsabile del Procedimento mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I termini di pagamento di cui al presente articolo saranno sospesi in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, senza che tale sospensione possa legittimare l'Appaltatore alla sospensione del

Servizio o gli dia diritto al pagamento di alcun indennizzo, interesse o spesa. Durante tale periodo, il Consorzio non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna ad indicare su tutti i documenti amministrativi e fiscali il codice C.I.G. e CUP riferiti al contratto.

art. 20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

1. Ai sensi dell'art. 1456 c.c., il Consorzio potrà risolvere il Contratto tramite l'invio di una comunicazione scritta mediante raccomandata a/r anticipata via P.E.C. nei seguenti casi:
 - a) frode o grave negligenza;
 - b) accertata esecuzione in subappalto non autorizzato dal Consorzio;
 - c) cessione parziale o totale del presente Contratto;
 - d) liquidazione, fallimento o altre procedure concorsuali e ogni altro caso di cessazione dell'attività dell'Appaltatore;
 - e) mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali e assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi, nonché violazione delle previsioni in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori previste dal Contratto e dal D. Lgs. 81/2008;
 - f) in caso di ingiustificata sospensione sostanziale del servizio;
 - g) nei casi previsti dall'articolo relativo alle Penali del presente Capitolato;
 - h) in ogni altro caso espressamente previsto nel presente Capitolato;
2. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali il Consorzio abbia ritenuto di non avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore di qualsivoglia natura.
3. Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente effettuate, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto e il Consorzio si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e, in particolare, si

riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali maggiori spese rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto.

4. Il Contratto sarà inoltre risolto nelle ipotesi e con le modalità previste dall'art. 108 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

art. 21. CODICE DI CONDOTTA

L'Appaltatore si impegna a sottoscrivere, applicare il Codice di Condotta per i fornitori che il Consorzio ha sviluppato e approvato secondo la certificazione ISO 27001.

Ogni violazione del predetto Codice di Condotta sarà sanzionata con le penali previste nel contratto e potrà essere causa di risoluzione del qualora la violazione sia ritenuta di particolare gravità a insindacabile giudizio del Consorzio, fatto salvo l'eventuale danno.

Allegati:

- Allegato 1 - Computo Metrico Estimativo
- Allegato 2 - Planimetrie generali esemplificative
- Allegato 3 - DUVRI
- Allegato 4 - Codice condotta